

**Valutazione periodica sul mantenimento dei requisiti
di cui all'art. 11 del D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212**

RELAZIONE CEV-AFAM

Valutazione on-desk

**ISTITUTO "ACCADEMIA DEL LUSSO" DI MILANO
sede decentrata di ROMA**

Corsi valutati:

Nome del corso	Codice	Eventuale Indirizzo
FASHION STYLING & COMMUNICATION	DAPL06	
FASHION DESIGN	DAPL06	

Esperti/e della Commissione:

Cognome	Nome	Ruolo nella CEV-AFAM
TADDEI	PAOLA	PRESIDENTE
DE MANES	ADRIANA	ESPERTA DISCIPLINARE
PALMA	FRANCESCO PIO	ESPERTO STUDENTE

La valutazione delle risorse economico-finanziarie è stata svolta dall'U.O. AFAM.

Sezione 1 – ORGANIZZAZIONE GENERALE, OFFERTA DIDATTICA E POPOLAZIONE STUDENTESCA

PdA 1.1. Lo statuto dell'Istituzione appare conforme al DPR n. 132/2003?

A tal fine si vedano le sezioni 2b e 2c della piattaforma.

Lo statuto dell'Istituzione è presente in piattaforma e pubblicato sul sito web.

Si rileva una palese discrepanza tra la norma statutaria interna e il DPR 132/2003 all'art. 22 "La consulta studenti" dove si indica che la stessa è di durata annuale e può essere confermata consecutivamente una sola volta...". La durata degli organi collegiali, inclusa la Consulta degli Studenti, deve essere obbligatoriamente di **tre anni**, come nel DPR citato che all' Art. 4 punto 2 recita "Gli organi di cui al comma 1, fatta eccezione per il collegio dei professori, durano in carica tre anni e possono essere confermati ..." Si rende pertanto necessario procedere all'**adeguamento dello Statuto** per ripristinare la legittimità della durata dell'organo di rappresentanza studentesca.

PdA 1.2. Quali sono i regolamenti prodotti dall'Istituzione?

A tal fine si vedano la sezione 4 della piattaforma e il sito web istituzionale.

Il Regolamento Didattico, approvato Mur DGSINFS n. 20233 del 26/10/23

Il Regolamento per la gestione delle missioni fuori sede

PdA 1.3. Qual è l'assetto organizzativo e patrimoniale dell'Istituzione?

A tal fine si vedano le sezioni 4 e 6 della piattaforma e il sito web istituzionale.

Il patrimonio dell'Istituzione risulta invariato. Sotto il profilo organizzativo, il mese di gennaio 2025 è stato caratterizzato dall'avvicendamento della Direzione Didattica e dal rinnovo del secondo mandato per i componenti del Nucleo di Valutazione.

PdA 1.4. Quali sono i corsi che compongono l'offerta formativa dell'Istituzione?

È necessario fare riferimento sia ai corsi autorizzati (corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello, master, dottorati di ricerca) sia ai corsi non autorizzati eventualmente erogati (inclusi short course e summer school). A tal fine si vedano la sezione 1 della piattaforma e il sito web istituzionale.

L'offerta formativa presso la sede di Roma dell'Accademia del Lusso comprende:

- **2 corsi di primo livello**, riconosciuti dal MUR con D.M. n. 59 del 18/01/21 per la sede di Milano e, dall'a.a. 2023/24, anche per la sede di Roma: **Fashion Design** e **Fashion Styling & Communication**;
- **3 corsi triennali** Fashion Brand Management, Interior Design for Fashion, Fashion Art Direction (in fase di accreditamento)
- **2 master di primo livello** in **Alta Moda & Lusso** e **Luxury Management** in collaborazione con **UniLink** sul sito dell'istituzione viene indicato l'accREDITAMENTO dei due percorsi formativi presso il MUR.
- **17 Corsi Professionali** erogati in modalità mista (presenza e online) Fashion Communication&Branding (200 ore 5/8 mesi), Fashion Styling (6/14 mesi), Fashion Events (6/14 mesi), Fashion Product Communication (12/18 mesi), Fashion&Luxury Editing (6/14 mesi), Graphic Design (200 ore 5/8 mesi), Fashion Design (200 ore 5/8 mesi), Fashion Business Management (6/14 mesi), Fashion Sales&Buying (6/14 mesi), Editoria di Moda Indipendente (12/18 mesi), Home Decoration (6/9 mesi), Interior Design (200 ore 5/8 mesi), Image Consulting (6/14 mesi), Tecnico di

Collezione (6/14 mesi), Modellistica (200 ore 18 mesi), Tecnico di Confezione (200 ore 18 mesi), Visual Merchandising (6/14 mesi);

- 2 Corsi intensivi in presenza, della durata di un anno in lingua inglese: Shoes&Accessories Design, Fashion Product Design;
- **1 Corso estivo** in presenza di 30 ore: Summer program corso di moda.

PdA 1.5. Com'è articolato il calendario delle attività didattiche?

È necessario fare riferimento al calendario annuale delle lezioni, alle sessioni degli esami di profitto e della prova finale. A tal fine si vedano i regolamenti prodotti dall'Istituzione nella sezione 4 della piattaforma.

Il calendario accademico è suddiviso in due semestri, la durata dell'anno accademico è dal mese di ottobre a quello di settembre, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì. Gli esami si articolano su tre sessioni annuali (sessione invernale, estiva e autunnale) ognuna composta da due appelli le cui date vengono comunicate prima dell'inizio di ogni sessione. Le sessioni di tesi sono due una a luglio e l'altra a dicembre.

PdA 1.6. Quali sono le attività di ricerca e di produzione artistica dell'Istituzione?

A tal fine si vedano la sezione 1 della piattaforma e il sito web istituzionale.

L'Istituzione, **al punto 2 del documento di autovalutazione** caricato in piattaforma (sez. 1), afferma di avere approvato l'avvio e nominato il responsabile scientifico del **Centro di Ricerca per le Arti Contemporanee e la Cultura Visiva** quest'ultimo è finalizzato allo sviluppo di attività di sperimentazione e studio nell'ambito dell'arte, del design e della moda. Al punto 4, si dichiara l'avvio di un progetto di digitalizzazione dell'archivio iconografico e documentale dell'Accademia è stato inoltre formalizzato un gruppo di lavoro per la conservazione per il patrimonio e per la progettazione di mostre virtuali accessibili anche da remoto. **Al punto 6**, dichiara inoltre di aver avviato progetti di ricerca coerenti con le linee strategiche del PNRR, attraverso lo stanziamento di fondi propri e l'attivazione di partenariati strategici per favorire l'accesso a finanziamenti nazionali ed europei.

In merito ai punti sopracitati, non sono presenti ulteriori approfondimenti, documenti o immagini sulla pagina web ufficiale dell'Istituzione.

PdA 1.7. Quali sono le attività e le politiche di internazionalizzazione dell'Istituzione?

A tal fine si vedano le sezioni 1 e 10 della piattaforma e il sito web istituzionale.

A seguito dell'acquisizione della **Carta ECHE** (valida fino al 2027) l'Istituzione afferma di aver intrapreso un percorso di potenziamento delle attività internazionali attraverso azioni di divulgazione volte all'incentivazione, alla partecipazione e alla mobilitazione degli studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo.

PdA 1.8. Quali sono le convenzioni attivate dall'Istituzione?

A tal fine si veda la sezione 10 della piattaforma. È opportuno descrivere le finalità delle singole convenzioni attivate.

È presente una scrittura privata tra l'Accademia del Lusso e l'Università Link Campus, nella quale l'Accademia si impegna ad erogare, in favore di UniLink, **servizi** didattici relativi ai Master di primo livello in **Alta Moda & Lusso** e **Luxury Management**, erogati in modalità mista. Un accordo tra la Fondazione Museo MAXXI e l'Accademia del Lusso prevede una riduzione sul biglietto d'ingresso per gli studenti e l'ingresso gratuito per i docenti che

accompagnano almeno 10 studenti. È inoltre previsto uno sconto del 15% sulla card myMAXXI, quest'ultima utile per accedere ad ulteriori agevolazioni.

Un progetto di valorizzazione tra la Direzione Musei Statali della Città di Roma e l'Accademia del Lusso per l'esposizione "Fifties in Rome", presso il Museo Boncompagni Ludovisi di Roma, dal 10/11/23 al 14/01/24.

PdA 1.9. La struttura e i contenuti del sito web sono adeguati rispetto agli standard di un'Istituzione AFAM accreditata?

È necessario verificare che il sito web istituzionale contenga informazioni chiare, accurate, obiettive, aggiornate e accessibili sulle attività istituzionali. In particolare, è necessario verificare che l'offerta formativa sia esposta correttamente (dando atto dei corsi autorizzati e di quelli non autorizzati) e che non contenga riferimenti ingannevoli all'erogazione e al conseguimento di "lauree/lauree magistrali/corsi di laurea". Si veda lo standard 1.8 ESG.

Il sito web istituzionale è progettato per garantire trasparenza e facilità d'accesso ai contenuti. All'interno sono disponibili: tutta l'offerta formativa con i relativi programmi, le informazioni sui singoli corsi, il Manifesto degli Studi, i dettagli su tasse e diritto allo studio, l'internazionalizzazione e la relativa documentazione. **Risulta invece assente** la sezione dedicata alla trasparenza amministrativa e la ricerca e produzione artistica dell'Istituzione.

SEZIONE 1 - ORGANIZZAZIONE GENERALE, OFFERTA DIDATTICA E POPOLAZIONE STUDENTESCA	
GIUDIZIO COMPLESSIVO	Il patrimonio dell'Istituzione risulta invariato rispetto al parere ANVUR n. 182 del 27/07/23. Sotto il profilo organizzativo, il mese di gennaio 2025 è stato caratterizzato dall'avvicendamento della Direzione Didattica e dal rinnovo del secondo mandato per i componenti del Nucleo di Valutazione. Il calendario accademico è suddiviso in due semestri, la durata dell'anno accademico è dal mese di ottobre a quello di settembre, le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì. Gli esami si articolano su tre sessioni annuali (sessione invernale, estiva e autunnale) ognuna composta da due appelli le cui date vengono comunicate prima dell'inizio di ogni sessione. Le sessioni di tesi sono due una a luglio e l'altra a dicembre. L'offerta formativa dell'Accademia del Lusso sede di Roma è variegata difatti oltre ai due corsi di primo livello riconosciuti dal MUR con D.M. n. 59 del 18/01/21 per la sede di Milano e, dall'a.a. 2023/24, anche per la sede di Roma: Fashion Design e Fashion Styling & Communication; sono presenti due corsi triennali in: Fashion Brand Management, Interior Design for Fashion, Fashion Art Direction (in fase di accreditamento); due Master di primo livello in Alta Moda & Lusso e Luxury Management in collaborazione con UniLink, <u>nonostante l'Istituto dichiari l'accreditamento MUR per i suddetti Master, non si riscontra alcuna conferma ufficiale presso il Ministero</u>; n. 17 Corsi Professionali erogati in

	modalità mista (presenza e online) Fashion Communication&Branding (200 ore 5/8 mesi), Fashion Styling (6/14 mesi), Fashion Events (6/14 mesi), Fashion Product Communication (12/18 mesi), Fashion&Luxury Editing (6/14 mesi), Graphic Design (200 ore 5/8 mesi), Fashion Design (200 ore 5/8 mesi), Fashion Business Management (6/14 mesi), Fashion Sales&Buying (6/14 mesi), Editoria di Moda Indipendente (12/18 mesi), Home Decoration (6/9 mesi), Interior Design (200 ore 5/8 mesi), Image Consulting (6/14 mesi), Tecnico di Collezione (6/14 mesi), Modellistica (200 ore 18 mesi), Tecnico di Confezione (200 ore 18 mesi), Visual Merchandising (6/14 mesi); 02 Corsi intensivi in presenza, della durata di un anno in lingua inglese: Shoes & Accessories Design, Fashion Product Design; 01 Corso estivo in presenza di 30 ore: Summer program corso di moda. In merito alle attività di ricerca e di produzione artistica l'Istituzione indica al punto 2 del documento di autovalutazione caricato in piattaforma (sez. 1) di avere approvato l'avvio e nominato il responsabile scientifico del Centro di Ricerca per le Arti Contemporanee e la Cultura Visiva finalizzato allo sviluppo di attività di sperimentazione e studio nell'ambito dell'arte, del design e della moda. Al punto 4 dichiara l'avvio di un progetto di digitalizzazione dell'archivio iconografico e documentale dell'Accademia attraverso la ufficializzazione di un gruppo di lavoro per la conservazione per il patrimonio e per la progettazione di mostre virtuali accessibili anche da remoto. Al punto 6, dichiara inoltre di aver avviato progetti di ricerca coerenti con le linee strategiche del PNRR, attraverso lo stanziamento di fondi propri e l'attivazione di partenariati strategici per favorire l'accesso a finanziamenti nazionali ed europei. Tuttavia, sulla pagina web ufficiale dell'Istituzione o in piattaforma CINECA non sono presenti ulteriori approfondimenti, documenti o immagini a supporto di tali dichiarazioni.
PUNTI DI FORZA	Grazie all'acquisizione della Carta ECHE (valida fino al 2027), l'Accademia ha intrapreso un percorso di potenziamento delle attività internazionali. Ciò avviene attraverso azioni di divulgazione volte a incentivare la partecipazione e la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo.
AREE DI MIGLIORAMENTO/CRITICITÀ	Nel sito web istituzionale risulta assente la sezione "Amministrazione Trasparente" (D.Lgs. 33/2013), inclusi i bandi di concorso, i bilanci, gli incarichi e i dati organizzativi. Allo stesso modo, la ricerca e la produzione artistica dell'Istituzione richiedono un maggiore approfondimento documentale e visivo.

	Risulta necessario adeguare lo Statuto affinché la durata del mandato dell'organo di rappresentanza studentesca (appena 1 anno) sia conforme alla normativa vigente (art. 4, comma 2, DPR n. 132/2003) L'Istituto dichiara sulla pagina web ufficiale l'accreditamento MUR dei due Master di primo livello in Alta Moda & Lusso e Luxury Management, ma non si riscontra alcuna conferma ufficiale presso il Ministero. È necessario rimuovere dal sito web i riferimenti all'accreditamento MUR.
--	---

Sezione 2 – CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

PdA 2.1. Rappresentanza studentesca:

- La Consulta degli Studenti è regolarmente costituita?
- È presente una disciplina delle elezioni della Consulta degli Studenti (e.g. Regolamento)?
- Sul sito web istituzionale è presente una pagina dedicata alla Consulta degli studenti contenente i risultati delle procedure elettorali, i verbali delle riunioni della Consulta, l'indicazione aggiornata dei componenti e il contatto (indirizzo e-mail) dell'organo?

A tal fine si vedano il sito web istituzionale, le sezioni 2c e 4 della piattaforma e la relazione del NdV.

Costituzione della Consulta: La Consulta degli Studenti è regolarmente costituita, eletta e operativa. Nonostante l'organo svolga regolarmente il proprio ruolo, il Nucleo di Valutazione (NdV) segnala una persistente difficoltà nel sensibilizzare gli studenti a candidarsi per il rinnovo della stessa.

Disciplina delle elezioni: La disciplina degli organi e sono definiti all'interno dello Statuto e della documentazione dedicata agli Organi dell'Istituzione. Non sono regolati in modo specifico i funzionamenti interni relativi ad elezioni di rappresentanze intermedie (di corso, di scuola) né riferimenti riguardo all'assemblea degli studenti *et similia*. Non ci sono riferimenti al funzionamento della Consulta riguardo la sede di Roma; ovvero se la Consulta preveda una sua ramificazione in referenti di sede, oppure svolga la funzione come unico Organo per l'intera istituzione; è espressa l'intenzione di prevedere referenti della sede romana nelle diverse Commissioni (Ricerca, Terza Missione, Disabilità).

Presenza sul sito web: Il sito istituzionale include una pagina dedicata alla Consulta degli Studenti. Tale sezione contiene l'indicazione dei componenti, i relativi contatti e-mail, il regolamento e il decreto di nomina.

PdA 2.2. Servizi agli studenti:

- Quali sono i servizi agli studenti previsti (e.g. servizi per studenti con DSA/disabilità, servizi per studenti lavoratori, servizi per studenti internazionali, carriera *alias*, orientamento, tutorato e placement, diritto allo studio, vitto e alloggio etc.)?
- I servizi agli studenti previsti sono adeguati in relazione al numero e alla tipologia di studenti iscritti?

A tal fine si vedano il sito web istituzionale, le sezioni 2c e 4 della piattaforma e la relazione del NdV.

Dalla documentazione agli atti e dal sito web si evince che l'Accademia offra i seguenti servizi agli studenti:

DSA e Disabilità: È presente una commissione specifica che valuta le esigenze degli studenti per pianificare interventi, tutoraggio e piani didattici personalizzati.

Studenti Internazionali: Lo Student Help Office assiste gli studenti stranieri nelle pratiche burocratiche di soggiorno, nella ricerca dell'alloggio e nell'integrazione culturale. Sono inoltre previsti corsi di lingua italiana.

Orientamento, Tutorato e Placement: Sono attivi l'Ufficio Orientamento (per l'ingresso), il Career Service/Office (per stage curriculari ed extracurriculari, stesura CV e preparazione colloqui) e tutoraggi assegnati in base ai bisogni rilevati.

Diritto allo Studio: L'Istituzione garantisce l'accesso alle borse di studio regionali e ad alcune borse di studio interne basate su merito e reddito (ISEE). Vi sono presenti in istituzione ulteriori corsi che non sono accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca. È menzionata dal NdV la presenza di una mensa.

Adeguatezza dei servizi: il NdV considera i servizi adeguati in relazione alla popolazione studentesca. La dimensione contenuta delle classi favorisce un rapporto diretto e personalizzato con le segreterie e i docenti.

PdA 2.3. Trasparenza e accessibilità delle informazioni

- *Le informazioni sui servizi agli studenti presenti sul sito web istituzionale (e.g. guida dello studente, calendario delle lezioni e degli esami, programmi degli insegnamenti; principali regolamenti sui servizi e sulla modulistica utile; informazioni sulla contribuzione studentesca e sul diritto allo studio, come borse di studio a copertura totale o parziale della contribuzione; convenzioni per alloggi e vitto; contratti di collaborazione con studenti, etc.) sono trasparenti e accessibili?*

A tal fine si vedano il sito web istituzionale, le sezioni 2c e 4 della piattaforma e la relazione del NdV.

Accessibilità delle informazioni: Il sito web istituzionale ha subito un processo di rinnovamento per migliorare la trasparenza e la fruibilità dei contenuti. Sono presenti sezioni dedicate a:

Offerta formativa e programmi: dettagliati per ogni corso e parzialmente tradotti in inglese.

Regolamenti e Manifesto degli Studi: sono consultabili online.

Tasse e Diritto allo studio: Informazioni sulle borse di studio e i relativi bandi sono accessibili in una pagina specifica. Programma ERASMUS+ presente.

PdA 2.4. Opinioni degli studenti

- *Quali sono le procedure e le modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti? È assicurato l'anonimato della rilevazione?*
- *Quali sono le modalità di diffusione e di utilizzo degli esiti delle rilevazioni?*
- *Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati sul sito web istituzionale?*

A tal fine si vedano il sito web istituzionale, le sezioni 2c e 4 della piattaforma e la relazione del NdV.

Le opinioni vengono raccolte tramite questionari digitali anonimi somministrati online, solitamente durante la fase di iscrizione agli esami. I risultati sono analizzati e discussi annualmente nei Consigli Accademici, nei Consigli di Dipartimento e nel Collegio Docenti. I dati vengono utilizzati per definire linee d'azione correttive (ad esempio, per migliorare gli spazi per lo studio autonomo).

SEZIONE 2 – CENTRALITÀ DELLO STUDENTE	
GIUDIZIO COMPLESSIVO	La Consulta degli Studenti è presente e operativa presso gli organi accademici. La durata in carica dei componenti è di un solo anno anziché di tre come previsto dal DPR 132/2003. Sul sito web istituzionale è presente una sottosezione denominata "Organi", nella quale si menzionano i nominativi degli studenti eletti nella Consulta, quest'ultima sembra essere comune a entrambe le sedi di Milano e Roma. Le opinioni degli studenti sono raccolte sistematicamente tramite la somministrazione di un questionario anonimo online, i riscontri vengono successivamente analizzati dalla governance e utilizzati per definire azioni di miglioramento della didattica e degli spazi. L'Istituto offre adeguati servizi agli studenti con DSA e disabilità attraverso una commissione specifica che analizza e pianifica gli interventi necessari. Sono inoltre presenti un ufficio internazionale, che assiste gli studenti stranieri nell'espletamento delle pratiche burocratiche, lo "Student Help Office", un servizio di orientamento e un Career Service. L'assistenza al Diritto allo Studio viene garantita assicurando a tutti gli studenti un accesso equo e il sostegno allo studio. Sul fronte del supporto economico, l'Istituto offre diverse opportunità, quali borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti. In questo modo si promuove un ambiente inclusivo, favorevole allo sviluppo personale e professionale; il numero contenuto della popolazione studentesca, inoltre, favorisce un rapporto diretto e personalizzato con le segreterie e i docenti.
PUNTI DI FORZA	L'assistenza al Diritto allo Studio è garantita attraverso l'erogazione di borse di studio e attività retribuite riservate agli studenti, favorendo così un ambiente inclusivo per lo sviluppo personale e professionale. Il numero contenuto della popolazione studentesca, inoltre, favorisce un rapporto diretto e personalizzato con le segreterie e i docenti. L'Istituto garantisce la presenza di un ufficio Career Service che rappresenta un ponte tra il mondo accademico e quello del lavoro. L'ufficio aiuta studenti ed ex studenti a trovare stage, tirocini e impiego, offre supporto nella creazione del CV e nell'orientamento professionale, e organizza eventi di networking con le aziende.
AREE DI MIGLIORAMENTO/CRITICITÀ	Il sito web Istituzionale dovrebbe prevedere una sezione dedicata alla Consulta degli studenti, finalizzata alla

	pubblicazione dei verbali di riunione e di tutta la documentazione relativa. La Consulta degli studenti è presente e operativa presso gli organi accademici. Tuttavia, la durata in carica dei componenti è di un solo anno anziché tre, come invece previsto dal DPR n. 132/2003; tale difformità potrebbe spiegare la difficoltà, evidenziata dal NdV, nel reperire studenti disposti a candidarsi per l'organo.
--	--

Sezione 3 – RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

PdA 3.1. Gli spazi complessivamente disponibili per le attività didattiche sono adeguati, in termini di ampiezza, al numero complessivo degli studenti dei corsi autorizzati?

A tal fine è necessario verificare le planimetrie con indicazione della destinazione d'uso dei singoli spazi e dei mq dei singoli locali prodotte nella sezione 11 della piattaforma, avendo riguardo anche a eventuali attività di corsi non autorizzati che si svolgano nei medesimi spazi.

Nonostante le tre sedi e la numerosità complessiva degli ambienti, gli spazi dedicati alla didattica risultano angusti e, a parte l'aula magna per ciascuna sede, non superano i 16 posti per aula con una conseguente organizzazione che ipoteticamente, vista la previsione di iscritti per i prossimi anni, possa determinare sdoppiamenti di cattedra per ogni anno di corso.

PdA 3.2. Adeguatezza quantitativa e qualitativa degli spazi (per ciascun corso oggetto di valutazione):

- Il numero delle aule e dei laboratori è coerente col numero degli studenti iscritti e con le attività didattiche previste?
- Le dimensioni degli spazi rispettano gli standard minimi per tipologia di attività (teorica, teorico-pratica, laboratoriale)? È garantita la piena frequenza degli studenti senza sovraffollamento?
- Le aule sono funzionali alla tipologia dei corsi (acustica, insonorizzazione, illuminazione, aerazione)?
- Sono previsti spazi adeguati per lo studio individuale o di gruppo?
- Le strutture consentono lo svolgimento anche delle attività di ricerca e produzione?

A tal fine si vedano le sezioni 11, 12 e 14 della piattaforma e la relazione del NdV nonché le Linee guida ANVUR.

Il numero delle aule e dei laboratori è coerente per il numero attuale di iscritti.

Le dimensioni degli spazi sono anguste rispetto al numero previsto di 27 studenti per annualità su Fashion Design e 29 studenti su Fashion Styling & Communication. Soprattutto i laboratori non consentono la piena frequenza nel primo anno senza sovraffollamento.

Le aule sono dotate di materiali fonoassorbenti per garantire un corretto riverbero acustico. L'aerazione e l'illuminazione naturale sono conformi alle normative e ritenute idonee allo studio. La sede è priva di barriere architettoniche, dotata di rampe, ascensori e servizi igienici a norma per persone con disabilità.

Gli spazi per lo studio individuale e di gruppo sono adeguati in rapporto al numero degli studenti attualmente iscritti, ma sembrano poco funzionali (sala lettura via Tuscolana dotata di sgabelli alti). Sebbene esistano aree dedicate, il Nucleo di Valutazione (NdV) ha suggerito di ampliare ulteriormente gli spazi comuni per lo studio individuale e la socializzazione.

Nella "Relazione sintetica sulle azioni intraprese per il superamento delle criticità segnalate (condizioni e raccomandazioni)" inserita in piattaforma si dichiara di aver intrapreso azioni volte al superamento di criticità attraverso l'avvio di un Centro di Ricerca per le Arti Contemporanee e la Cultura Visiva, con nomina di un responsabile scientifico e la definizione dell'organigramma operativo da completare entro ottobre 2025. A tal proposito lo spazio (via Matera) dedicato alle attività di ricerca risulta essere angusto (mq. 17,36)

PdA 3.3. Adeguatezza quantitativa e qualitativa della dotazione strumentale (per ciascun corso oggetto di valutazione):

- *I laboratori sono attrezzati in modo coerente con il settore di riferimento e le attività didattiche che vi si svolgono?*
- *La dotazione strumentale è adeguata al numero di studenti che la utilizza?*
- *La dotazione strumentale è aggiornata e adeguatamente mantenuta?*

A tal fine si vedano le sezioni 11, 12, 13 e 14 della piattaforma e la relazione del NdV nonché le Linee guida ANVUR.

I laboratori sono attrezzati in modo coerente con il settore di riferimento e le attività didattiche che vi si svolgono.

La dotazione strumentale è adeguata al numero di studenti che la utilizza solo per gli studenti iscritti al II e al III anno. Per il I anno di corso di entrambi i corsi oggetto di valutazione (cui sono iscritti, rispettivamente, 27 e 29 studenti) è necessario organizzare gruppi di lavoro e/o sdoppiamento di insegnamenti.

L'aggiornamento e la funzionalità della dotazione strumentale sono garantiti da contratti di manutenzione periodica con i produttori e dalla presenza di personale tecnico informatico dedicato.

PdA 3.4. Biblioteca e risorse per lo studio; eventuale patrimonio artistico.

- *È presente una biblioteca (o mediateca) specialistica coerente con il settore di riferimento?*
- *La biblioteca fa parte del sistema ISBN?*
- *Il patrimonio librario e le risorse digitali sono quantitativamente e qualitativamente adeguati? Il patrimonio librario è inserito in OPAC?*
- *È presente un bibliotecario o figura con competenze certificate?*
- *È garantita l'apertura della biblioteca per un arco temporale idoneo?*
- *Sono disponibili postazioni per la consultazione dei testi e postazioni informatiche?*
- *Esiste una politica di sviluppo e valorizzazione della biblioteca?*
- *L'Istituzione dispone di sale/spazi per l'esposizione del proprio patrimonio artistico?*

A tal fine si vedano le sezioni 11, 12, 13 e 14 della piattaforma e la relazione del NdV nonché le Linee guida ANVUR.

La biblioteca specialistica dispone di circa 200 volumi focalizzati su Fashion Design, Marketing, Storia della Moda, Fotografia e Sociologia, oltre a una sezione dedicata alle tesi degli studenti. Attualmente la gestione è affidata al personale di reception e non a un bibliotecario certificato; l'organizzazione è ancora in fase di perfezionamento. È garantita l'apertura per almeno 9 ore giornaliere (lunedì-venerdì). Sono presenti postazioni PC per la consultazione e un sistema di monitoraggio dei prestiti (durata media 5 giorni)

Il NdV segnala come criticità la limitata digitalizzazione del patrimonio e la necessità di incrementare il numero di titoli. Non è esplicitamente indicato se la biblioteca faccia parte del sistema ISBN o OPAC nazionale, ma i volumi sono catalogati internamente tramite codici specifici. L'Istituzione sta pianificando convenzioni con biblioteche esterne e l'acquisto di abbonamenti a banche dati digitali per potenziare la ricerca. L'Istituzione utilizza i propri spazi (laboratori e aule) per la valorizzazione della produzione artistica di docenti e studenti, prevedendo anche lo sviluppo di una gallery virtuale online.

SEZIONE 3 – RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI

GIUDIZIO COMPLESSIVO	L'Accademia del Lusso, sede distaccata di Roma (società ASLM S.r.l.), dispone di tre sedi: la prima al terzo piano di uno stabile sito in via Matera 18; la seconda al primo piano di uno stabile in Piazza di Spagna 9; la terza, di recente acquisizione (ottobre 2024), denominata 'Villa Castellani' e sita in via Tuscolana 81, per le ultime due sedi non è presente in piattaforma il contratto di locazione. Gli spazi ad uso della didattica e degli studenti nella sede di Via Matera 18 sono così articolati: Attività Teoriche 01 Aula Magna 200mqx H12 m / max 80ps 01 Aula Ricerca 17,36mqxH3,3 m / max 07ps Aula didattica 1 28,94mqxH3,3 m / max 12 ps Aula didattica 2 30,65mqxH4,24 m / max 12ps Aula didattica 3 26,82mqxH4,24 m / max 11ps Aula didattica 4 25,6mqxH4,24 m / max 10ps Aula didattica 5 23,47mqxH4,24 m / max 09ps Aula didattica 6 23,72mqxH4,24 m / max 09ps Aula didattica 7 24,2mqxH4,24 m / max 10ps Aula didattica 8 23mqxH3,3 m / max 09ps Attività Teorico pratiche e Laboratoriali Laboratorio Shooting 88,02mqxH12 m / max 19ps Laboratorio Fashion Design 53,68mqxH3,3 m / max 12ps Laboratorio Visual Merchandising 20,12mqxH3,3 m / max 04ps Laboratorio di Grafica 30,65mqxH3,3 m / max 12ps Laboratorio di Grafica 30,34mqxH3,3 m / max 12ps Aula Cartamodelli 42,42mqxH3,3 m / max 09ps Aula Multimediale 1 38,81mqxH4,24 m / max 16ps Aula Multimediale 2 29,85mqxH4,24 m / max 12ps Zone Comuni Deposito abiti Fashion Design 23,7mqxH4,24 m Reception/corridoio ingresso 242,24mqxH4,24 m Sala Professori 29,11mqxH4,24 m 02 Bagni donne 19,22mqxH3,3 +24,91mqxH3,3 m 02 Bagni uomini 15,08mqxH3,3 + 19,41mqxH3,3 m 03 Vano scale v.m. Balcone 20,34mq Biblioteca + Spazio Consultazione 41,84mqxH3,3 m Aree relax Aree relax studenti 21,68mqxH3,3 m Area caffè 20,52mqxH4,24 m
-----------------------------	--

	Spazio Studenti 54,22mqx3,3 m Terrazzo/portico 80,76mqx5m Gli spazi ad uso della didattica e degli studenti presenti nella sede di P.zza di Spagna 9 sono così articolati: Attività Teoriche Aula didattica 1 21,47mqxH3,40 m / max 10ps Aula didattica 2 24,51mqxH3,40 m / max 12ps Aula didattica 3 29,97mqxH3,40 m / max 15ps Zone Comuni 01 Reception 14,70mqxH3,40 m 03Depositi 1 (32,52mqxH3,40m) 2(23,20mqxH3,40m) 3(24,20mqxH3,40m) 02 Bagni 8,82mqxH3,40 m + 5,75mqx3.40 m È presente un ufficio segreteria/coordinamento Gli spazi ad uso della didattica e degli studenti presenti nella sede di Villa Castellani in Via Tuscolana 81 sono così articolati: Piano Terra Aula Magna 94,48mqxH3,15 m / max 47ps Aula didattica 1 27,71mqx H3,15 m / max 13ps Sala lettura 37,38mqx H3,15 m / max 18ps Bagno 20,25mqx H3,15 m Primo piano Aula didattica 2 12,5mqxH3,00 m / max 06ps Aula didattica 3 23,43mqxH3,00 m / max 11ps Aula didattica 4 32,10mqxH3,00 m / max 16ps Aula Graphic Design 1 32,10mqxH3,00 m / max 16ps Aula Graphic Design 2 31,60mqxH3,00 m / max 15ps Aula Graphic Design 3 25,53mqxH3,00 m / max 12ps Aula Visual Merchandising 17,62mqxH3,00 m / max 08ps Biblioteca 20,85mqxH3,00 m / max 10ps Bagno 21,59mqx H3,00 m Secondo piano Terrazza 79,42mq Nella nota di accompagnamento, in risposta alla richiesta di supplemento di istruttoria ANVUR n. 1714/2026 del 10/04/26, l'Istituzione dichiara il seguente numero di iscritti ai corsi oggetto di valutazione: Al triennio di Fashion Design 1°anno 27 studenti 2°anno 19 studenti 3°anno 5 studenti
--	---

	Per un totale di 51 studenti Al Corso Fashion Styling & Communication 1°anno 29 studenti 2°anno 27 studenti 3°anno 8 studenti Per un totale di 64 studenti Le aule delle sedi di via Matera 18, Piazza di Spagna 9 e Villa Castellani (via Tuscolana 81) dispongono di illuminazione a norma e spazi adeguati alle attuali esigenze didattiche e numeriche. Si evidenzia, tuttavia, che un incremento del carico di studenti o dell'offerta formativa renderebbe inadeguati gli spazi attualmente in uso. Per assicurare gli standard di sicurezza e la corretta somministrazione delle attività didattiche in sicurezza e in conformità alla normativa in vigore, si renderebbe necessario il reperimento ulteriori ambienti funzionali. Sono presenti spazi di studio per gli studenti in Via Matera 18 (54,22mqxH3,3 m) e presso Villa Castellani in Via Tuscolana 81 un'aula lettura (37,38mqx H3,15 m / max 18ps), inoltre, in Via Matera 18 è presente uno spazio di piccole dimensioni (17,36 mq, h 3,3 m / max 7 posti) dedicato all' attività di ricerca. La dotazione strumentale risulta adeguata alle attività didattiche intraprese nei corsi di Fashion Design e Fashion Styling & Communication è presente una dotazione strumentale trasversale ai suddetti corsi distinta nelle sedi di Via Matera 18: Aula Magna: 02 Notebook Lenovo V15-III+Display 15.6" Laboratorio Shooting: Fondali + attrezzature (generico); Aula Ricerca: 02-Notebook Lenovo V15-III+Display 15.6" + 01 schermo LG 55" + 03 scrivanie 80x160; Aula didattica 1: Lenovo trinkpad T420 + 01 proiettore epson EB-X49 + 11 scrivanie 73x50 + 01 scrivania 142x50 + 11 sedie theodores; Laboratorio di FD: 06 tavoli 120x60 + 02 tavoli 80x160 + 01 tavolo 150x200 + 10 tavolo da lavoro con macchine da cucire incorporate JUKI + 03 tavoli 105x55 + 02 ferri da stiro con caldaia e asse da stiro + 02 armadietti 180x80x40 + 11 sedie da ufficio + 04 sgabelli da lavoro; Aula Cartamodelli: Lenovo trinkpad T420 + 01 schermo Philips 55" + 02 manichini/busti + 01 scrivania 142x50 cm + 01 libreria + 16 sedie + 09 scrivanie 80x160 cm; Biblioteca: 01 IMAC 19.2 + 01 schermo Philips 55" + 16 scrivanie 73x50 cm + 16 sedie + 01 scrivania 142x50 + 01 poltrona; Laboratorio di Grafica: 01 Notebook Lenovo V15-III + 04 pc Lenovo trinkcentre + 08 pc Lenovo trinkcentre Intel core + 01 Casse creative pebble + 01 proiettore Epson EB-X49 + 01 Lavagna mobile;
--	--

	Laboratorio di Grafica: 03 IMAC 21.1 + 08 IMAC 19.2 + 10 scrivanie 73x50 cm + 01 scrivania 142x50 cm + 11 sedie + 01 proiettore Epson EB-X49 + 01 Lavagna magnetica; Laboratorio Visual Merchandising: 02 scaffali (non sono indicate le misure) + 02 sgabelli da lavoro + 01 sedia da ufficio + 01 scrivania 142x50; Aula Multimediale 1: 07 IMAC + 01 TV LG 55" Aula Multimediale 2: 07 IMAC + 07 scrivanie 142x50 + 12 sedie + 01 poltrona ufficio; Aula Didattica 2: 01 Lenovo V15-III + 01 schermo LG 55" + 12 scrivanie 73x50 cm + 01 scrivania 142x50 + 12 sedie + 01 poltrona ufficio; Aula Didattica 3: 01 Lenovo V15-III + 01 schermo LG 55 + 10 scrivanie 73x50 cm + 01 scrivania 142x50 cm + 10 sedie + 01 poltrona ufficio; Aula Didattica 4: 01 Lenovo V15-III + 01 schermo LG 55 + 10 scrivanie 73x50 cm + 01 scrivania 142x50 cm + 10 sedie + 01 poltrona ufficio; Aula Didattica 5: 01 Lenovo V15-III + 01 schermo LG 55 + 10 scrivanie 73x50 cm + 01 scrivania 142x50 cm + 10 sedie + 01 poltrona ufficio; Aula Didattica 6: 01 Lenovo V15-III + 01 schermo LG 55 + 12 scrivanie 73x50 cm + 01 scrivania 142x50 + 12 sedie + 01 poltrona ufficio; Aula Didattica 7: 01 Lenovo V15-III + 01 schermo LG 55 + 10 scrivanie 73x50 cm + 01 scrivania 142x50 cm + 11 sedie; Aula Didattica 8: 01 Lenovo V15-III + 01 schermo LG 55 + 10 scrivanie 73x50 cm + 11 sedie + 01 scrivania 142x50 cm; Deposito Abiti: scaffali + manichini+ relle + accessori vari (non quantificati) Spazio Studenti: tavoli + sedute (non quantificate) nella sede di P.zza Spagna 9: Aula Didattica 1: 01 Notebook dell + 01 Lavagna videoproiettore interattivo Epson eb-685wi + 12 poltroncine in pelle + 01 tavolo circolare + 02 mobili ufficio (generico); Aula Didattica 2: 01 Notebook dell + 01 Lavagna videoproiettore interattivo Epson eb-685wi + 24 sedie con tavolino + 01 poltrona da ufficio + 01 scrivania; Aula Didattica 3: 11 IMAC 21.1 + 01 Lavagna videoproiettore interattivo Epson eb-685wi + 01 scrivania + 01 scrivania 142x50 cm + 12 sedie; nella sede di Via Tuscolana 81: Aula Magna: 01 PC lenovo + 01 TV Hi-Sense 55" + 01 telo motorizzato + 01 base radiomicrofoni + 02 radiomicrofoni + 02 staffe microfoni + 01 mixer + 79 sedie da conferenza con tavolino incorporato + 05 sedie + 3 tavoli + 02 cestini + 02 appendiabiti;
--	--

	Aula Didattica 1: 01 PC lenovo + 01 TV LG 75" + 12 sedie + 12 tavoli 73x50 + 01 tavolo 132x58 + 01 sedia + 01 appendiabiti + 01 cestino; Aula Visual Merchandising: 01 tavolo + 01 sedia + 01 appendiabiti + 01 cestino + 06 moduli cabina personalizzati + 02 cubi + 01 specchio + 01 tavolo 132x58; Aula Didattica 2: 01 PC lenovo + 01 TV monitor HI-Sense 55" + 06 sedie + 01 sedia + 04 tavoli 132x58 + 01 appendiabiti + 01 cestino; Aula Didattica 3: 01 PC lenovo + 01 TV LG 75" + 10 sedie + 01 sedia + 01 tavoli 132x58 + 11 tavoli 73x50 + 01 appendiabiti + 01 cestino; Aula Didattica 4: 01 PC lenovo + 01 TV LG 75" + 16 sedie + 01 sedia + 01 tavolo 132x58 + 16 tavoli 73x50 + 01 appendiabiti + 01 cestino; Aula Graphic Design 1: 01 PC lenovo + 01 TV LG 75" + 18 sedie + 01 sedia + 10 tavoli 132x58 + 01 appendiabiti + 01 cestino; Aula Graphic Design 2: 17 ThinkCentre M70q Gen 3 + 01 TV LG 75" + 18 sedie + 01 sedia + 10 tavoli 132x58 + 01 appendiabiti + 01 cestino; Aula Multimediale: 08 PC lenovo intel core i3 7100 cpu + 04 PC lenovo intel core i5 10400 cpu + 01 TV LG 75" + 12 sedie + 01 sedia + 01 tavoli 132x58 + 12 tavoli 73x50 + 01 appendiabiti + 01 cestino; Sala Lettura/ Spazio Studenti: 12 sgabelli slum + 06 tavoli 105x70 + 01 armadietto + 01 cestino + 02 sedie + 02 microonde + 02 pattumiere da 25 L e da 75 L; Biblioteca: 06 sedie + 02 tavoli + 10 moduli libreria a due ante + 04 moduli libreria a un'anta. Il laboratorio di Fashion Design in via Matera 18, in relazione al numero di studenti dei due corsi, necessita di un potenziamento delle attrezzature. Attualmente sono presenti solo due manichini/busti e due ferri da stiro; è inoltre richiesto un incremento del numero di macchine da cucire, anche in base alla tipologia di materiali da trattare. L'Accademia del Lusso, sede di Roma, dispone di due biblioteche ad uso della popolazione studentesca: una situata in via Matera 18 e l'altra al primo piano della nuova sede di via Tuscolana 81. Quest'ultima, risulta più piccola, entrambe garantiscono l'accesso per la consultazione e la lettura in sede per almeno 9 ore giornaliere, dal lunedì al venerdì. Nella 'Relazione sintetica sulle azioni intraprese per il superamento delle criticità segnalate', inserita in piattaforma, si dichiara di aver avviato un progetto di digitalizzazione dell'archivio iconografico e documentale dell'Accademia. Tale iniziativa, che prevede anche convenzioni con biblioteche e
--	---

	archivi digitali, dovrebbe essersi conclusa nello scorso marzo 2026. Infine, si ritiene opportuno implementare il patrimonio librario in maniera costante e trasversale rispetto ai corsi erogati. Attualmente, secondo quanto riportato nella relazione del NdV, il patrimonio è costituito da circa 200 titoli. Si rende, inoltre, necessario individuare la figura del bibliotecario, attualmente assente.
PUNTI DI FORZA	-----
AREE DI MIGLIORAMENTO/CRITICITÀ	Gli spazi dislocati nelle tre sedi, che risultano in alcuni casi di dimensioni ridotte, sono appena adeguati e commisurati all'attuale popolazione studentesca e alla funzione didattica, così come le attrezzature in essi presenti, tranne quelle presenti nel laboratorio di FD di via Matera 18. Si evidenzia che un incremento del carico di studenti o dell'offerta formativa renderebbe inadeguati gli spazi attualmente in uso. Per assicurare gli standard di sicurezza e la corretta somministrazione delle attività didattiche in sicurezza e in conformità alla normativa in vigore, si renderebbe necessario il reperimento ulteriori ambienti funzionali. Si ritiene opportuno implementare il patrimonio librario in maniera costante e trasversale rispetto ai corsi erogati. Attualmente, secondo quanto riportato nella relazione del NdV, il patrimonio consiste in soli 200 titoli; una dotazione che, rispetto all'offerta formativa e alla varietà dei contenuti disciplinari, potrebbe risultare esigua. Si rende, inoltre, necessario individuare la figura del bibliotecario, attualmente assente. Risulta necessario implementare le dotazioni del laboratorio di Fashion Design in via Matera 18, integrando manichini, busti, ferri da stiro e macchine da cucire, queste ultime anche in funzione della tipologia di materiali da trattare. Non sono presenti in piattaforma i contratti di locazione delle sedi di Piazza di Spagna 9 e 'Villa Castellani' sita in via Tuscolana 81.

Sezione 4 – RISORSE DI DOCENZA

PdA 4.1. Requisiti quantitativi (per ciascun corso oggetto di valutazione):

- Il numero di docenti è almeno pari al numero dei SAD afferenti alla tipologia di attività di base e caratterizzanti previste dall'ordinamento didattico del corso?
- La docenza impegnata è adeguatamente rapportata al numero di studenti iscritti al corso, anche in relazione a eventuali canalizzazioni/divisioni in gruppi degli studenti?
- I docenti in possesso di un contratto di insegnamento della durata di almeno tre annualità coprono almeno il 40% dei CFA degli insegnamenti di base e caratterizzanti previsti dall'ordinamento didattico del corso?

A tal fine si veda la sezione 5 della piattaforma.

Sul corso in Fashion design vi sono 19 docenti su 11 SAD (nei primi due anni 23/24 e 24/25; per il triennio 23/24-25/26 il rapporto sale a 21 docenti su 11 SAD) e sul corso in Fashion Styling & Communication vi sono 16 docenti su 10 SAD.

La docenza impegnata nei corsi di primo livello in Fashion Design e Fashion Styling & Communication risulta commisurata al numero e alla tipologia delle attività formative.

Per quanto concerne la presenza di titolari di contratti di insegnamento stipulati con l'Istituto per almeno tre annualità nell'ultimo triennio relativamente alle attività di base e caratterizzanti, in sede di integrazione documentale l'Istituto ha dichiarato la conferma di alcuni docenti fino all'anno accademico 2026/2027.

PdA 4.2. Requisiti qualitativi (per ciascun corso oggetto di valutazione):

- Il numero di docenti in possesso dei requisiti 1 (adeguatezza del profilo artistico/scientifico-professionale e di ricerca), 2 (pertinenza del profilo all'insegnamento affidato) e 3 (titolo di studio) delle Linee guida ANVUR assicura la copertura di almeno il 90% dei CFA dell'ordinamento didattico del corso (esclusi i CFA per prova finale, insegnamenti a scelta dello studente, tirocini e stage)?

A tal fine si vedano i curricula dei docenti contenuti nella sezione 5 della piattaforma.

Si veda quanto riportato nel giudizio complessivo.

PdA 4.3. Reclutamento docenti

- Le procedure di reclutamento dei docenti si svolgono secondo i principi dell'evidenza pubblica?
- I criteri di selezione sono trasparenti e adeguatamente motivati?

A tal fine si veda la sezione 5 della piattaforma.

Le procedure di reclutamento dei docenti si svolgono secondo i principi dell'evidenza pubblica.

Nel bando si fa riferimento al "possesso di adeguata capacità didattica e di comprovata

qualificazione, documentata dal possesso di titoli scientifici e/o professionali attinenti all'insegnamento oggetto del contratto". Non si fa riferimento alla necessità di possesso di titolo di studio di livello EQF 7.

PdA 4.4. I contratti per l'affidamento degli insegnamenti individuano chiaramente l'insegnamento affidato, il corso in cui è erogato, l'impegno orario complessivo del docente (ore di lezione e ore per esami, ricevimento, tutorato etc.) e il compenso orario previsto?

A tal fine si vedano i contratti prodotti nella sezione 5 della piattaforma.

I contratti per l'affidamento degli insegnamenti individuano chiaramente l'insegnamento affidato, il corso in cui è erogato, l'impegno orario complessivo del docente, ma il compenso non è sempre chiaramente su base oraria.

SEZIONE 4 – RISORSE DI DOCENZA	
GIUDIZIO COMPLESSIVO	La quota di contratti di natura triennale nei corsi, pari al 40%, risulta soddisfatta solo conteggiando i docenti con incarichi di insegnamento nell'a.a. 2026/2027. <u>Il piano di studi di Fashion Design</u> è complessivamente appena adeguato con riferimento ai requisiti qualitativi della docenza. Non risultano adeguati i seguenti profili: ABPR21 Modellistica - Laboratorio di Modellistica e prototipia 1 CFA 3: Assente requisito 3, assente attività didattica pregressa biennale; ABST47 Storia dell'arte moderna - Storia dell'arte 1 CFA 4: Risulta assente il titolo di studio di 2° livello. È presente una pregressa attività di insegnamento in SAD teorico-pratiche, che risultano tuttavia diametralmente opposte al SAD teorico oggetto di valutazione. Il profilo che si evince è quello dell'artista; ABPR34 Design del tessuto - Textile Design 1 CFA 3: assenti i requisiti 1 e 2 in quanto dalle esperienze documentate risulta un profilo professionale rivolto alle professioni del teatro e dell'editoria piuttosto che alla dimensione progettuale e creativa del textile design; ABLE69 Net marketing - Brand Design CFA 7: Risulta assente il requisito 3, così come l'attività didattica pregressa biennale. Il CV appare scarsamente compilato; inoltre, si riscontra una discrepanza tra i CFA dichiarati dal docente (6) nel curriculum e quelli presenti nel piano di studi caricato in piattaforma; ABPR21 Modellistica - Laboratorio di Modellistica e prototipia 2 CFA 5: Il CV della prima docente conferma il possesso dei tre requisiti; in quello della seconda, invece, è assente il titolo

	culturale e l'attività didattica pregressa, svolta nei corsi professionali, non può essere considerata. ABST47 Storia dell'arte contemporanea - Storia dell'arte 2 CFA 4: Risulta assente il titolo di studio di 2° livello. È presente una pregressa attività di insegnamento in SAD teorico-pratici, che risultano tuttavia diametralmente opposti al SAD teorico oggetto di valutazione. Il profilo che si evince è quello dell'artista; ABPR34 Fashion design - FASHION DESIGN 2 CFA 5: Risulta assente il titolo culturale di 2° livello; l'attività di insegnamento pregressa è limitata a una sola annualità. Le ore svolte nel Master "Alta Moda & Lusso" 60 ore (a.a. 23/24) non sono state considerate, in quanto il corso non è riconosciuto dal MUR; ABPR34 Design del tessuto - Textile Design 2 CFA 3: assente i requisiti 1 e 2 in quanto dalle esperienze documentate risulta un profilo professionale rivolto alle professioni del teatro e dell'editoria piuttosto che alla dimensione progettuale e creativa del textile design. ABST58 Teoria della percezione e psicologia della forma - psicologia e sociologia del colore applicata al design CFA 2: Assenti i 3 requisiti ANVUR. <u>Il piano di studi di Fashion Styling & Communication</u> risulta adeguato sotto il profilo qualitativo della docenza impiegata. Non risultano adeguati i seguenti profili: ABST47 Storia dell'arte moderna - Storia dell'arte 1 CFA 4: Risulta assente il titolo di studio di 2° livello. È presente una pregressa attività di insegnamento in SAD teorico-pratici, che risultano tuttavia diametralmente opposti al SAD teorico oggetto di valutazione. Il profilo che si evince è quello dell'artista; ABLE69 Net marketing - Brand Design CFA 6: Risulta assente il requisito 3, così come l'attività didattica pregressa biennale. Il CV appare scarsamente compilato; inoltre, si riscontra una discrepanza tra i CFA dichiarati dal docente (6) nel curriculum e quelli presenti nel piano di studi caricato in piattaforma; ABPR33 Trucco e maschera teatrale - Tecniche di Make-Up per lo Spettacolo CFA 3: utilizzato vecchio template ANVUR, assenti i 3 requisiti ANVUR, indica nella sezione "eventuali altre attività di insegnamento" didattica dal 2015 ad oggi presso Accademia del Lusso senza inserire ore e CFA. ABST47 Storia dell'arte contemporanea - Storia dell'arte 2 CFA 4: Risulta assente il titolo di studio di 2° livello. È presente una pregressa attività di insegnamento in SAD teorico-pratici, che risultano tuttavia diametralmente opposte al SAD teorico
--	--

	oggetto di valutazione. Il profilo che si evince è quello dell'artista. Nei bandi di reclutamento della docenza si fa riferimento al <i>"possesso di adeguata capacità didattica e di comprovata qualificazione, documentata dal possesso di titoli scientifici e/o professionali attinenti all'insegnamento oggetto del contratto"</i>, tuttavia, non viene menzionata la necessità di possedere un titolo di studio di livello EQF 7.
PUNTI DI FORZA	----
AREE DI MIGLIORAMENTO/CRITICITÀ	La continuità didattica prevista dalle Linee guida ANVUR è attualmente assicurata solo attraverso la conferma di alcuni docenti nell'a.a. 2026/2027. Nei bandi di reclutamento della docenza si fa riferimento al <i>"possesso di adeguata capacità didattica e di comprovata qualificazione, documentata dal possesso di titoli scientifici e/o professionali attinenti all'insegnamento oggetto del contratto"</i>, tuttavia, non viene menzionata la necessità di possedere un titolo di studio di livello EQF 7 (Laurea Magistrale biennale o a ciclo unico e al Diploma Accademico di II livello AFAM).

Sezione 5 – RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

PdA 5.1. Solidità della struttura patrimoniale e finanziaria:

- La situazione patrimoniale dell'Istituzione è solida e adeguata ai piani di sviluppo dell'Istituzione?
- Il piano economico-finanziario prodotto è coerente con lo sviluppo organizzativo, didattico, scientifico e logistico dell'Istituzione?
- Il piano economico-finanziario contiene tutte le voci di ricavo e di costo che caratterizzano l'attività di un'Istituzione AFAM nel settore di riferimento?

A tal fine si veda la sezione 7 della piattaforma.

L'analisi dei bilanci consuntivi del triennio 2022-2024 evidenzia una **struttura economica, finanziaria e patrimoniale solida**, caratterizzata da un'elevata patrimonializzazione, un livello di indebitamento estremamente contenuto e in riduzione nel triennio considerato e una capacità di generazione di margini operativi positiva e in miglioramento nel periodo analizzato.

Permane, tuttavia, un elemento di attenzione riconducibile alla struttura dei costi, che evidenzia un grado di leva operativa elevato e, conseguentemente, una significativa sensibilità del risultato economico a variazioni dei ricavi, a fronte di un'alta incidenza dei costi fissi, per i quali l'Istituto sta perseguendo politiche di riduzione.

In tale contesto, ferme le precedenti considerazioni sulla solidità dell'Istituto, è opportuno un costante monitoraggio dell'equilibrio economico-operativo, in particolare in relazione alla stabilità dei ricavi.

Il progetto di sviluppo proposto nel *business plan* appare pertanto coerente con i dati storici.

Il piano economico-finanziario è coerente con lo sviluppo organizzativo, didattico, scientifico e logistico descritto dall'Istituzione nella relazione illustrativa del *business plan*. In particolare:

- a) il preventivato incremento dei costi del personale docente (+21,55%) è coerente con la dichiarata finalità di supportare futuri incrementi dell'offerta formativa e con l'esigenza di canalizzare le lezioni, anche in considerazione delle dimensioni delle aule, al fine di mantenere elevati standard didattici;
- b) il preventivato incremento dei costi del PTA (+8,24%) è coerente con l'esigenza di adeguamento dei costi degli stipendi e di garantire la continuità dei servizi;
- c) il preventivato incremento dei costi di marketing e comunicazione (+1,67% circa) appare congruo alla luce dell'obiettivo di intercettare un numero maggiore di studenti, anche tenuto conto del posizionamento consolidato dell'Istituto;
- d) il preventivato incremento dei costi fissi tiene conto, oltre che del progressivo incremento fisiologico degli stessi, anche dei costi connessi all'utilizzo completo degli spazi presenti nella nuova sede di Villa Castellani.

La relazione illustrativa del *business plan* considera correttamente **tutte le voci di ricavo e di costo tipiche dell'attività di una Istituzione AFAM non statale nel settore di riferimento**. In particolare, essa rappresenta:

- a) i ricavi da tasse e contribuzione studentesca, al netto di esoneri e agevolazioni (1 borsa annua per ogni triennio dei corsi oggetto dell'odierna valutazione a copertura totale della quota annua pro capite di contribuzione studentesca);
- b) i costi per la docenza e la didattica, distinti tra componenti variabili e di struttura;
- c) i costi per il PTA e per il personale di supporto;
- d) i costi di funzionamento, manutenzione, servizi agli studenti e gestione logistica;
- e) gli investimenti e relativi ammortamenti;
- f) le componenti finanziarie e fiscali.

PdA 5.2. Sostenibilità patrimoniale, economica e finanziaria:

- *L'andamento prospettico dei ricavi e dei costi garantisce l'equilibrio economico e finanziario dell'Istituzione?*
- *L'ammontare dei ricavi (e.g. contribuzione studentesca, finanziamenti da terzi etc.) e dei costi (e.g. personale, funzionamento, strumentazione e dotazioni per la didattica e la ricerca etc.) indicati nel piano economico-finanziario è argomentato e supportato da proiezioni motivate e attendibili?*

A tal fine si veda la sezione 7 della piattaforma.

Le previsioni contenute nel *business plan*, relativo al quinquennio 2025-2029, appaiono coerenti coi dati storici. **L'andamento prospettico dei ricavi e dei costi garantisce complessivamente l'equilibrio economico-finanziario dell'Istituzione.**

Le stime dei ricavi e dei costi risultano adeguatamente supportate e motivate, in base a stime effettuate secondo i principi di coerenza, prudenza e attendibilità.

PdA 5.3. Coerenza del piano economico finanziario con le strategie di sviluppo dell'Istituzione e con la normativa relativa alle Istituzioni AFAM ex DPR n. 212/2005:

- *Le proiezioni economico-finanziarie danno evidenza delle politiche di sostegno per gli studenti e per il diritto allo studio (ai sensi del D.Lgs. n. 68/2012) e sono coerenti col numero previsto degli iscritti?*
- *I costi per il personale sono adeguati ai profili indicati nella domanda e alla tipologia dei corsi di studio proposti?*
- *I corsi di studio hanno redditività sufficiente ad assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'Istituzione?*

A tal fine si veda la sezione 7 della piattaforma.

Le proiezioni economico-finanziarie danno **evidenza delle politiche di sostegno per gli studenti e per il diritto allo studio ai sensi del D.Lgs. n. 68/2012** e sono coerenti con il numero previsto di studenti iscritti, anche sulla base dei dati storici.

Il *business plan* e il *cash flow* previsionale dei corsi oggetto di valutazione tengono esplicitamente conto di 1 borsa annua per ciascuna delle annualità dei corsi triennali oggetto di valutazione a copertura totale della quota annua pro capite di contribuzione studentesca (pari a € 21.950,00) e della conseguente riduzione dei ricavi medi per studente.

I costi del personale (personale docente, PTA e di supporto) risultano **adeguati e coerenti** con i profili professionali indicati, con la tipologia e il numero dei corsi di studio proposti e

con le esigenze di qualità didattica, coordinamento accademico e servizi agli studenti. Tali costi appaiono sostenibili nel quadro complessivo dell'Istituzione e correttamente dimensionati rispetto alla complessità dell'offerta formativa erogata.

Dall'analisi del conto economico previsionale dei **corsi** di diploma accademico di primo livello erogati emerge che gli stessi hanno una **redditività sufficiente ad assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'Istituzione**.

SEZIONE 5 – RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE	
GIUDIZIO COMPLESSIVO	L'analisi dei bilanci consuntivi del triennio 2022-2024 evidenzia una struttura economica, finanziaria e patrimoniale solida, caratterizzata da un'elevata patrimonializzazione, un livello di indebitamento estremamente contenuto e in riduzione nel triennio considerato e una capacità di generazione di margini operativi positivi e in miglioramento nel periodo analizzato. Permane, tuttavia, un elemento di attenzione riconducibile alla struttura dei costi, che evidenzia un grado di leva operativa elevato e, conseguentemente, una significativa sensibilità del risultato economico a variazioni dei ricavi, a fronte di un'alta incidenza dei costi fissi, per i quali l'Istituto sta perseguendo politiche di riduzione. In tale contesto, ferme le precedenti considerazioni sulla solidità dell'Istituto, è opportuno un costante monitoraggio dell'equilibrio economico-operativo, in particolare in relazione alla stabilità dei ricavi. Il progetto di sviluppo proposto nel business plan appare pertanto coerente con i dati storici. Le previsioni contenute nel business plan, relativo al quinquennio 2025-2029, appaiono coerenti coi dati storici. L'andamento prospettico dei ricavi e dei costi garantisce complessivamente l'equilibrio economico-finanziario dell'Istituzione.
PUNTI DI FORZA	Struttura economica, finanziaria e patrimoniale solida, caratterizzata da un'elevata patrimonializzazione e un livello di indebitamento estremamente contenuto.
AREE DI MIGLIORAMENTO/CRITICITÀ	1) Elevato grado di leva operativa e significativa sensibilità del risultato economico a variazioni dei ricavi a fronte dell'elevata incidenza dei costi fissi. 2) Numero di borse di studio a copertura totale della contribuzione studentesca molto contenuto e non compatibile con un eventuale incremento di iscrizioni. A fronte di tali aree di miglioramento si raccomanda di: - introdurre/rafforzare il monitoraggio sistematico dell'equilibrio economico-operativo, in particolare in relazione alla stabilità dei ricavi, prevedendo indicatori/soglie di allerta precoce;

	- continuare a perseguire politiche attive di riduzione dei costi fissi e introdurre/rafforzarne il monitoraggio, prevedendo indicatori e soglie di allerta precoci; - incrementare il numero degli esoneri totali dalla contribuzione studentesca e/o prevedere ulteriori misure a sostegno del diritto allo studio (e.g. esoneri parziali dalla contribuzione studentesca, borse di collaborazione etc.).
--	--

Considerazioni conclusive e Proposta finale

CORSO DI STUDIO VALUTATO	DAPL06 Fashion Design
PROPOSTA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO	☐ Accredитamento ☒ Accredитamento con raccomandazione ☐ Accredитamento con condizione ☐ Non accredитamento
MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	I requisiti quanti-qualitativi della docenza risultano complessivamente soddisfatti con riferimento ai criteri previsti nelle Linee guida ANVUR, con margini di miglioramento per la qualificazione di alcuni profili. I profili di docenza non adeguati hanno il denominatore comune dell'assenza del titolo culturale di secondo livello (in alcuni casi anche del primo livello). Si ritiene opportuno inserire nei bandi di reclutamento della docenza il requisito del titolo di studio di livello EQF 7 per garantire il possesso delle competenze necessarie all'insegnamento. Si ritiene opportuno implementare il patrimonio librario in maniera costante e trasversale rispetto ai corsi erogati. Attualmente, secondo quanto riportato nella relazione del NdV, Il patrimonio consiste in soli 200 titoli; una dotazione che, rispetto all'offerta formativa e alla varietà dei contenuti disciplinari, potrebbe risultare esigua. Si rende, inoltre, necessario individuare la figura del bibliotecario, attualmente assente. Il laboratorio di Fashion Design in via Matera 18, in relazione al numero di studenti dei due corsi, necessita di un potenziamento delle attrezzature. Attualmente sono presenti solo due manichini/busti e due ferri da stiro; è inoltre richiesto un incremento del numero di macchine da cucire, anche in base alla tipologia di materiali da trattare. La Consulta degli studenti è presente e operativa presso gli organi accademici. Tuttavia, la durata in carica dei componenti è di un solo anno anziché tre, come invece previsto dal DPR 132/2003; tale difformità potrebbe spiegare la difficoltà, evidenziata dal NdV, nel reperire studenti disposti a candidarsi per l'organo. L'Istituto dichiara sulla pagina web ufficiale l'accredитamento MUR dei due Master di primo livello in Alta Moda & Lusso e Luxury Management, ma non si riscontra alcuna conferma ufficiale presso il Ministero.

EVENTUALI RACCOMANDAZIONI E/O CONDIZIONI	Si raccomanda all'Istituzione di: - introdurre/rafforzare il monitoraggio sistematico dell'equilibrio economico-operativo, in particolare in relazione alla stabilità dei ricavi, prevedendo indicatori/soglie di allerta precoce; - continuare a perseguire politiche attive di riduzione dei costi fissi e introdurre/rafforzarne il monitoraggio, prevedendo indicatori e soglie di allerta precoci; - aumentare il numero degli esoneri totali dalla contribuzione studentesca e/o prevedere ulteriori misure a sostegno del diritto allo studio (e.g. esoneri parziali dalla contribuzione studentesca, borse di collaborazione etc.). Si richiede di rimuovere dal sito web la dicitura "accreditato MUR" associata ai due Master di primo livello in 'Alta Moda & Lusso' e 'Luxury Management', in quanto non si riscontra alcuna conferma ufficiale presso il Ministero. Risulta necessario implementare le dotazioni del laboratorio di Fashion Design in via Matera 18, integrando manichini, busti, ferri da stiro e macchine da cucire, queste ultime anche in funzione della tipologia di materiali da trattare. Si raccomanda di valutare attentamente un eventuale incremento del numero di studenti o dell'offerta formativa in quanto ciò renderebbe inadeguati gli spazi attualmente in uso.
--	---

CORSO DI STUDIO VALUTATO	DAPLO6 Fashion Styling & Communication
PROPOSTA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO	☐ Accreditamento ☒ Accreditamento con raccomandazione ☐ Accreditamento con condizione ☐ Non accreditamento
MOTIVAZIONE DEL GIUDIZIO	I requisiti quanti-qualitativi della docenza risultano complessivamente soddisfatti con riferimento ai criteri previsti nelle Linee guida ANVUR. Si ritiene opportuno implementare il patrimonio librario in maniera costante e trasversale rispetto ai corsi erogati. Attualmente, secondo quanto riportato nella relazione del NdV, Il patrimonio consiste in soli 200 titoli; una dotazione che, rispetto all'offerta formativa e alla varietà dei contenuti disciplinari, potrebbe risultare esigua. Si rende, inoltre, necessario individuare la figura del bibliotecario, attualmente assente. La Consulta degli studenti è presente e operativa presso gli organi accademici. Tuttavia, la durata in carica dei componenti è di un solo anno anziché tre, come invece previsto dal DPR 132/2003; tale difformità potrebbe spiegare la difficoltà, evidenziata dal NdV, nel reperire studenti disposti a candidarsi per l'organo.

	L'Istituto dichiara sulla pagina web ufficiale l'accREDITamento MUR dei due Master di primo livello in Alta Moda & Lusso e Luxury Management , ma non si riscontra alcuna conferma ufficiale presso il Ministero.
EVENTUALI RACCOMANDAZIONI E/O CONDIZIONI	Si raccomanda all'Istituzione di: - introdurre/rafforzare il monitoraggio sistematico dell'equilibrio economico-operativo, in particolare in relazione alla stabilità dei ricavi, prevedendo indicatori/soglie di allerta precoce; - continuare a perseguire politiche attive di riduzione dei costi fissi e introdurre/rafforzare il monitoraggio, prevedendo indicatori e soglie di allerta precoci; - aumentare il numero degli esoneri totali dalla contribuzione studentesca e/o prevedere ulteriori misure a sostegno del diritto allo studio (e.g. esoneri parziali dalla contribuzione studentesca, borse di collaborazione etc.). Si richiede di rimuovere dal sito web la dicitura 'accREDITato MUR' associata ai due Master di primo livello in 'Alta Moda & Lusso' e 'Luxury Management', in quanto non si riscontra alcuna conferma ufficiale presso il Ministero. Si raccomanda di valutare attentamente un eventuale incremento del numero di studenti o dell'offerta formativa in quanto ciò renderebbe inadeguati gli spazi attualmente in uso.

La presente valutazione è stata formulata collegialmente all'esito dell'analisi della documentazione istruttoria, dell'eventuale visita e della discussione congiunta della Commissione sulle risultanze emerse.

Data: 20/05/2026

La Presidente
Prof.ssa Paola Taddei
L'Esperta Disciplinare
Prof.ssa Adriana De Manes
L'Esperto Studente
Francesco Pio Palma

La presente copia, pubblicata priva delle firme, è conforme all'originale sottoscritto digitalmente e conservato agli atti dell'ANVUR.